

Rotary Club Salsomaggiore Terme

Presidente: dr. Roberto Cupola Anno rotariano 2021/2022



PRESIDENTE ROTARY INTERNATIONAL SHEKHAR MEHTA GOVERNATORE DISTRETTO 2072 STEFANO SPAGNA MUSSO EMILIA ROMAGNA E REPUBBLICA DI SAN MARINO

BOLLETTINO Nº 1 - Luglio - Agosto 2021

Rotary Club Salsomaggiore Terme

Sommario

Roberto Cupola nuovo presidente del Rotary Club Salsomaggiore Terme.	3
Il saluto del nuovo presidente Roberto Cupola	. 5
Relazione finale annata 2020/2021 di Giovanni Pedretti	. 7
I premi Paul Harris Fellow	13
9 luglio 2021: serata dantesca alla Rocca Meli Lupi di Soragna	16
Gli appuntamenti di settembre e ottobre del Rotary Club Salsomaggiore	17
La lettera di luglio del governatore Stefano Spagna Musso	18
La lettera di agosto del governatore Stefano Spagna Musso	22
Rassegna stampa	25



Roberto Cupola è il presidente del Rotary Club Salsomaggiore Terme per l'annata 2021/2022

Il 1° luglio scorso il passaggio di consegne



Roberto Cupola

Roberto Cupola, odontoiatra salsese, è il nuovo presidente del Rotary Club Salsomaggiore Terme. Cupola succede a Giovanni Pedretti e resterà in carica per l'annata rotariana 2021/2022, fino al 30 giugno 2022. Il passaggio di consegne è avvenuto giovedì 1° luglio in occasione di una conviviale al ristorante I 12 monaci di Fontevivo. Nel corso della serata sono stati consegnati anche i premi Paul Harris Fellow ai rotariani Davide Cassi, Pietro Sozzi, Marco Faelli e Alberto Verderi. La conviviale, svoltasi alla presenza dell'assistente del governatore Valentina Dall'Aglio, è stata l'occasione per il presidente uscente di tracciare un bilancio dell'annata e per il nuovo presidente l'occasione per illustrare le linea guida per l'annata appena iniziata.

"E' stata un annata molto difficile, segnata dalla pandemia – ha evidenziato Pedretti - . Per tanti mesi non siamo riusciti a vederci se non online. Nonostante le difficoltà siamo riusciti a portare avanti la mission del Rotary di servire la comunità. Abbiamo portato avanti diverse iniziative a sostegno del territorio, ad esempio aiutando famiglie bisognose e acquistando attrezzature per l'ospedale di Vaio".

"Veniamo da un anno difficilissimo. Questa annata deve segnare la ripartenza – ha aggiunto Cupola - . Perciò vorrei organizzare conviviali in cui coinvolgere imprenditori, professionisti e realtà culturale e del volontariato del nostro territorio per far conoscere il più possibile il Rotary. Parallelamente vorrei

proseguire i progetti benefici, senza trascurare quelli dedicati al recupero del patrimonio artistico della nostra terra".



Il passaggio di consegne tra Giovanni Pedretti e Roberto Cupola

Il saluto del nuovo presidente Roberto Cupola



Il presidente Roberto Cupola

Carissime amiche rotariane, carissimi amici rotariani,

Essere presidente del nostro club, cioè di un club che è presente sul territorio da settant'anni è, per me, fonte di grande onore ma anche di pesante responsabilità. Il periodo stesso segnato da questa drammatica pandemia

che sta provocando enormi problemi sanitari, sociali ed economici - mi mette davanti ad una annata con tante incognite, con tante variabili da considerare.

Chi mi ha preceduto ha affrontato in modo eccezionale ed efficace il periodo pandemico, ha coinvolto il club nelle nuove dinamiche comunicative imposte dal lockdown mantenendolo vivo ed attivo e mi ha passato una grande eredità, che non devo assolutamente dilapidare. Non vi nascondo certo che avere già un piano strategico triennale condiviso aiuta a indirizzare l'azione del club, sia in funzione delle criticità - comprese quelle già individuate nel nostro sodalizio, come per esempio l'effettivo nelle sue varie declinazioni (giovani, quota femminile, ecc.) - sia in funzione dei nostri pregi che sono l'amicizia, la coesione e la generosità.

Il presidente internazionale dell'annata 2021 2022 Shekhar Mehta, già solo con il motto "servire per cambiare vite" dà una fortissima indicazione di responsabilità per i nostri club che lui specifica meglio con "fare di più per crescere di più. Più service, più service di forte impatto sociale ed espandere di più la partecipazione e quindi l'effettivo. Se avete letto il nostro piano strategico capirete quanto ciò si sposa perfettamente con le sue sollecitazioni, ben condivise anche dal nostro governatore per l'annata 2021/2022 Stefano Spagna Musso di cui vi invito a leggere le lettere di luglio ed agosto, due documenti con valutazioni e suggerimenti veramente utili ed efficaci.

La nostra azione cercherà di valutare tra i service che ci verranno proposti quelli più utili allo scopo: stiamo già partecipando ad un service con dignità di District Grant condiviso da tutta l'area emiliana 2, partito da una iniziativa della presidente del Parma est. Si fa in modo che, tramite la raccolta di computer dismessi e la loro rigenerazione presso una ditta specializzata, questi possano essere poi donati, tramite le Caritas e le scuole, alle famiglie con difficoltà economiche. Stiamo poi studiando, insieme ad altri presidenti, un progetto di

telemedicina con strumenti innovativi, che potrebbe essere di grande impatto per la nostra comunità e grazie alla moglie del nostro segretario, ho già avuto diversi incontri, tra cui l'ultimo tecnico, per valutare non solo l'esigenza di tali strumenti, che è scontata, ma la fattibilità rispetto alle dinamiche ed alle impostazioni software e giuridiche delle strutture sanitarie pubbliche che le dovrebbero utilizzare.

Oltre alle emergenze legate al covid, che purtroppo negli ultimi ormai 2 anni ci hanno condizionato, ci sono attività culturali ed artistiche, a cui il club è sempre stato sensibile, che ci vengono sempre proposte e che abbiamo pensato di valutare. Ad esempio il restauro di un'opera d'arte che pensiamo possa diventare un altro fiore all'occhiello dei service artistico culturali del nostro club, perché mette insieme idealmente l'anno di Parma capitale della cultura 2020/2021 con il 120° anniversario della morte del maestro Giuseppe Verdi.

Sperando poi di poterci vedere in presenza, per i nostri incontri di inizio annata, ho pensato di far conoscere al club alcune personalità imprenditoriali e professionali legate ai nostri territori. Li ho invitati a fare relazioni alle nostre conviviali, perché conoscano realmente il club, spesso considerato superficialmente con stereotipi lontani dalla realtà, e, nel contempo permettere a tutti voi di conoscere persone che hanno le potenzialità, perché no, di essere nuovi soci e socie.

Abbiamo poi interpellato due personalità importanti del club come Alberto Pizzi e Giovanni Godi che hanno accettato, per aver dal primo una serata in cui si parla di Rotary, mentre dal prof. Godi, una piacevolissima serata culturale.

Cercheremo infine, se possibile, di ripristinare alcuni appuntamenti storici del club, come la premiazione degli studenti meritevoli ed il premio Romagnosi.

Moltissima importanza poi dovremmo dare, a mio avviso, ai rapporti con il Rotaract, per avere una collaborazione più stretta con loro.

Ringraziando ancora Giovanni Pedretti, che, tra l'altro, ha risolto le problematiche della comunicazione del club, portandola ad avere grande dignità, dovremo ora occuparci delle sedi delle nostre conviviali, che la situazione covid ha ulteriormente compromesso. Insieme al segretario stiamo però vagliando alcune soluzioni e spero che, presto, possiamo tornare ad avere locali per le conviviali con la dignità che il nostro club merita.

Cari Amici e care Amiche, per partire abbiamo messo tanta carne al fuoco, vedremo se riusciremo a "cucinarla" tutta od in parte vista la realtà che ci circonda, ma, comunque sia, di una cosa sono sicuro: la vostra presenza, la vostra vicinanza, la vostra collaborazione, la vostra amicizia, la vostra dignità di essere Rotariani.

Un fraterno abbraccio Roberto Cupola

Relazione finale annata 2020/2021 di Giovanni Pedretti

Pubblichiamo uno stralcio della relazione letta da Giovanni Pedretti, presidente annata 2020/2021, in occasione del passaggio di consegne.

IL SENSO DELL'ANNATA

Siamo dunque arrivati al termine di questa annata, la mia seconda da presidente, e vorrei provare a condividere con voi il senso di quanto accaduto.

Penso di non poter essere smentito se parto col dire che è stato un anno molto difficile e complicato. La Pandemia ha invaso negativamente le modalità con cui normalmente si svolgeva la nostra vita e quindi anche la vita del Rotary. Lo Tsunami Covid 19 ci ha colpito con violenza lasciando ferite difficilmente rimarginabili. Molti dei nostri Club sono stati colpiti duramente ed anche noi di Salsomaggiore abbiamo perso dei cari amici. A tutti rotariani e non, un pensiero ed un ricordo affettuoso. Personalmente E' stato un anno doloroso anche dal punto di vista della mia vita privata e la vicinanza degli amici rotariani espressa in vario modo mi è stata di molto conforto e di questo vi sarò per sempre grato.

La Pandemia ci ha indotto a modificare le nostre abitudini e i nostri modi di agire, costringendoci a fare scelte che mai avremmo pensato di dover prendere. Chiuderci in casa, non vederci secondo le modalità solite, tenerci a distanza, è esattamente il contrario di quello che noi abbiamo sempre inteso per Rotary e cioè incontraci con una periodicità stabilita, scambiare le nostre idee in amicizia, incontrarci per impostare i nostri service. I nostri desideri confliggevano con la realtà di quel periodo ed emergeva il pericolo che il Club potesse appannarsi o peggio svanire sotto una tale tempesta contraria.

Davanti a quello che accadeva nel nostro mondo diventava impellente la necessità di dare un senso al fare Rotary. In quel momento ci è venuta in aiuto il Rotary stesso con le parole del fondatore Paul Harris: "il Rotary estrae quanto di meglio c'è nell'uomo ed è una filosofia di vita sempre utile sia nei periodi di prosperità che in quelli di difficoltà". In questa ottica si sentivano quanto mai incoraggianti le parole contenute nel motto del Presidente Internazionale Holger Knaack, probabilmente pensate in tempi molto antecedenti l'inizio della Pandemia, ma che si sono rivelate quanto mai attuali: il Rotary crea Opportunità. L' imperativo era trovare nuove modalità per ripensare e per rivitalizzare l'Associazione. Inoltre il Rotary non è solo filosofia di vita, non basta avere buoni propositi, occorre fare. Sempre Paul Harris ci sollecita dicendoci: "i rotariani sono molto più inclini all'azione che alle parole "e in un altro passo afferma: "una filosofia di vita che non trova espressione in azioni di valore è morta".

Allora abbiamo sentito forte la necessità di non rimanere inerti ma di agire, di non rimpiangere il passato ma di inventarsi nuove modalità di incontro e come tante altre categorie abbiamo cominciato a incontrarci a distanza. Comprendo che per alcuni ciò sia stato doloroso o abbia suscitato avversione, ma chi ha accettato

si è adattato alle nuove opportunità offerte dalla innovazione informatica. Non era particolarmente bello ma non si poteva fare altrimenti, non era molto accattivante ma non c'era alternativa! Tutto ciò che è stato realizzato, è stato fatto prevalentemente a distanza ed è stato finalizzato a conservare il Club nella sua fisionomia, nei suoi ideali, nei suoi obiettivi ed alla fine è diventato un modo di agire non da abbandonare definitivamente ma da potere utilizzare in determinati ambiti e per determinate esigenze anche in futuro. Indubbiamente non è stato facile ma credo si possa affermare che almeno abbiamo provato a mantenere vivo il nostro Club.



Giovanni Pedretti con l'assistente del governatore Valentina Dall'Aglio

RISULTATI SERVICES

Se poi analizziamo retrospettivamente in questa luce gli obiettivi che ci eravamo dati e che avevamo inserito nel piano strategico approvato dall'Assemblea dei soci all'inizio dell'annata, credo di poter dire che, tenendo conto delle enormi difficoltà incontrate, abbiamo realizzato quasi tutto quanto ci eravamo proposti.

Proviamo ad analizzare brevemente obiettivi, azioni e risultati

Un maggior impatto dei Club sul territorio:

mi riferisco ai service che abbiamo fatto per il nostro territorio

Il nostro fiore all'occhiello di cui andiamo fieri è stato il progetto Interclub dal titolo "Covid – 19: Rotary un aiuto per le famiglie fragili e dimenticate". Che ha ottenuto fondi dal distretto e da partner esterni fra i quali la Conad e la

Fondazione Cassa di Risparmio oltre a soci e ad altri donatori. I rotary club dell'Area Emiliana 2 in Interclub con questo progetto si sono fatti carico di quei nuclei famigliari che nella seconda parte del 2020 ed all'inizio del 2021 si sono trovate in condizioni di disagio economico e sociale ed erano dimenticate dalle istituzioni. Il progetto ha consentito di raccogliere circa 100.000 euro e di aiutare 180 famiglie in tutto il territorio. Si può dire che le famiglie sono state "adottate" dai vari Club partecipanti al progetto secondo le indicazioni delle rispettive Caritas territoriali e a ciascuna di esse sono state consegnate mensilmente tessere spesa pre-pagate dell'importo di 110 Euro mensili per cinque mesi (ottobre-febbraio) per l'acquisto di generi di prima necessità. A Salsomaggiore sono state aiutate per 5 mesi 26 famiglie segnalate ed assistite dalla Caritas Parrocchiale di San Antonio, che è stata garante sia dell'individuazione della tipologia delle famiglie bisognose che della distribuzione delle tessere.

Ma ci sono stati anche altri service qualificanti per il nostro Club rivolti alla comunità della nostra zona:

Donazione del sistema di disinfezione rapida Hygienio all'Hospice presso l'Ospedale di Vaio per la prevenzione della infezione da SARS COv 2: mediante il quale è stato possibile igienizzare superfici, arredi e suppellettili dando la possibilità a persone in grande disagio psicologico di ricevere la visita di parenti e amici in sicurezza;

Acquisto di giubbetti ad alta visibilità personalizzati Rotary Salsomaggiore 40 per i bimbi e 20 per gli accompagnatori per il progetto Piedibus, l'iniziativa sostenuta dal Comitato Piedibussalso, ha uno scopo educativo e ambientale e si propone di accompagnare i bimbi a scuola a piedi lasciando a casa l'auto e riducendo le emissioni nocive dei gas di scarico;

Donazione di 2 culle per il co-sleeping in sicurezza per la pediatria neonatologia di Vaio; si tratta di culle ad alta tecnologia progettate nei materiali più avanzati per permettere ai bimbi di rimanere sempre vicini alle mamme ed a queste ultime, soprattutto se reduci da un travaglio difficile, di non alzarsi da letto per allattare il neonato;

Consegna di N. 13 Chrome-book samsung 4 a giovani studenti dell'Istituto Magnaghi in difficoltà economiche e sociali; questi sussidi del consto unitario di circa 300 euro sono stati consegnati in due tranche e fanno parte del progetto internazionale di aiuti al Rotary italia da parte del Governo USA (USaid) che è stato gestito direttamente dal Governatore Maestri tramite i Club;

Contributo alla Associazione Insieme per la Salute di Salsomaggiore che ci fornisce i gadget per la festa degli auguri e che opera da molti anni nel sociale a favore dell'ospedale di Fidenza e di altre istituzioni della nostra zona;

Donazione al centro Kirikù, che assiste bimbi con difficoltà cognitive nello spettro dell'autismo e con altre sindromi rare, di fondi derivati in parte dal progetto Consorti e in parte da proventi del Torneo di Golf e destinati ad attività educativa-tutoriale. In questo modo prosegue la collaborazione del nostro Club con la Cooperativa sociale Il Cortile che gestisce anche il Programma Why not che abbiamo aiutato negli anni scorsi.

Sul piano dell'accrescimento dell'impatto del Club a livello internazionale abbiamo tenuto presente come prioritario il progetto internazionale Polio Plus, devolvendo la cifra di 1000 euro per il progetto.

In totale, tenendo conto di quanto versato direttamente e di quanto ottenuto da grant distrettuali e da altri soggetti esterni, abbiamo investito in service per la nostra area una cifra consistente che verrà dettagliata analiticamente alla prima assemblea utile dal nostro Tesoriere e che si aggira in alcune decine di migliaia di euro che per un club piccolo come il nostro credo sia stato complessivamente un buon risultato.

VITA DEL CLUB

2) per quanto riguarda la vita del Club in questa annata *non siamo stati con le mani in mano*. Nonostante le difficoltà, abbiamo tenuto 3 assemblee di cui 1 in presenza in settembre 2020, la festa degli auguri in dicembre 2020 e una in zoom in gennaio 2021 durante la quale abbiamo nominato il Presidente del club nell'annata 2022-2023 che sarà l'amico avvocato Franco Guariglia.

Abbiamo avuto la visita del Governatore in presenza il 20 ottobre 2020

Si sono svolti 6 consigli direttivi con una cadenza bimestrale, di cui 3 in presenza

Abbiamo svolto 12 incontri conviviali in zoom di cui <u>5 nel primo semestre</u> dedicati esclusivamente al COVID, <u>7 nel secondo semestre</u> di interesse prettamente culturale. Abbiamo organizzato 2 incontri in zoom in Interclub.

Finalmente a partire da giugno si sono svolte 4 iniziative in presenza al Labirinto della Masone incentrato sul ricordo di Franco Maria Ricci, alla Fondazione Magnani Rocca con la visita alla Mostra di Modigliani e agli armadi segreti della Villa; al Golf club di Salsomaggiore con il torneo di Golf a sfondo benefico (Golf contro l'autismo) e infine il Convegno per il 70 anniversario di Fondazione del nostro Club, sabato scorso al palazzo dei Congressi con la presenza dei Governatori Maestri e Spagna Musso, la presentazione dell'Annuari del Club e la straordinaria lettura su "Etica, Leadership e Rotary" del prof. Gianfranco Marchesi di elevatissimo livello culturale e rotariano e che ci proponiamo di pubblicare in forma di opuscolo da regalare a tutti i soci..

In totale abbiamo calendarizzato 25 eventi con una media di due al mese, cioè ogni 15 giorni che è il nostro standard abituale. L'offerta durante tutta l'annata è stata quindi costante e corposa e con una partecipazione media dei soci soddisfacente. Oltre il 70 % dei soci ha partecipato ad almeno 1 evento, il 40% a quasi tutti gli eventi proposti.

Purtroppo non siamo riusciti a svolgere alcuni eventi tradizionali per il nostro Club che presupponevamo obbligatoriamente la presenza. Mi riferisco al <u>Premio Gian Domenico Romagnosi</u>, al <u>Premio ai migliori studenti del Liceo Paciolo-D'Annunzio</u> e la <u>visita degli amici francesi del Club gemellato di Grasse</u>. Lascio queste iniziative a Roberto con la speranza che non vi siano intoppi alla loro realizzazione perchè vorrà dire che siamo veramente ritornati alla completa normalità che tutti auspichiamo.

AZIONI: Comunicazione ed effettivo

3) un altro tema su cui vorrei soffermarmi brevemente è lo sviluppo della Comunicazione interna ed esterna. In questa annata abbiamo rinnovato completamente il sito informatico del nostro Club con un lavoro veramente importante fatta dalla Azienda che ci assiste su piano informatico, la Kosmosol di Soragna. E' stata completamente rinnovata la veste grafica, sono stati implementati i contenuti, è stato introdotto uno spazio a totale disposizione del Rotaract ed è stata resa più visibile l'icona denominata News del Club in cui vengono inserite le notizie più importanti ad uso dei soci. Devo ringraziare i soci Oretti, Cupola e Gatti che insieme a me hanno lavorato per realizzare il progetto. Siamo in una fase ancora di rodaggio e sicuramente molti aspetti possono essere migliorati ma invito tutti a visitare il nostro sito, a consultarlo e ad indicare al Segretario i miglioramenti che secondo voi devono essere introdotti.

Per quanto riguarda poi la comunicazione interna tramite il Bollettino e quella esterna a mezzo stampa, l'acquisizione di una bravissima giornalista addetta stampa, la Dr.ssa Annarita Cacciamani, a cui va il mio plauso per l'egregio lavoro svolto, ha consentito di divulgare a mezzo stampa, (e non solo sulla Gazzetta ma anche su altri organi di informazione locali) con precisone e tempestività, tutte le nostre iniziative contribuendo a fare conoscere il nostro Club non solo per le conviviali organizzate o per i momenti culturali svolti ma anche per le iniziative di servizio che ci hanno caratterizzato. Una parola sul Bollettino. Annarita è stata tenuta a battesimo dal nostro caro Beppe Amoretti ed insieme hanno confezionato un prodotto del tutto nuovo sia come veste grafica che come contenuti. Vi invito a consultarlo sul sito del Club. Permettetemi a questo punto di rivolgere un amichevole pensiero di ringraziamento a Beppe che nonostante tutto ha continuato a lavorare per noi tramite la redazione di tutti i numeri del Bolletino di questa annata.

4) infine ultimo e non ultimo vorrei dire due parole sul tema dell'effettivo. Questo è un argomento dibattuto moltissimo a livello internazionale, a livello distrettuale, ne ha parlato il Governatore nel corso della sua visita in ottobre e lo ha nuovamente rimarcato sabato nella Festa dell'Anniversario. Il nostro è un Club che si caratterizza per una età media piuttosto elevata e si sente molto forte il bisogno di inserire forze nuove. Fatti salvi i principi fondamentali che devono connotare l'aspirante socio rotariano: stile di vita improntato all'etica, predisposizione alla amicizia, capacità di leadership, visione internazionale della società e del mondo, dobbiamo e, ribadisco, dobbiamo impegnarci tutti ad allargare la nostra base associativa creando le condizioni perché il nostro Club sia appetibile per i giovani e le donne. Ho trovato il Club all'inizio del mio mandato composto da 51 soci effettivi e 4 onorari, lo lascio, nonostante alcune dolorose perdite ed una dimissione, composto da 50 soci effettivi e 4 onorari. Avremmo potuto e dovuto aumentare l'effettivo ma purtroppo un paio di candidati si sono ritirati all'ultimo momento. Ciò nonostante abbiamo sostanzialmente mantenuto l'effettivo grazie all'inserimento di due nuovi soci

che sono stati spillati dal Governatore Maestri sabato scorso. Ho il piacere di presentarli a tutto il club, soprattutto a quei soci che per vari motivi non erano presenti sabato. Sono due professionisti di grande spessore che saranno sicuramente di grande utilità per il Club, vi presento la Dr.ssa Paola Pioli e il Dott. Antonio Romani a loro il nostro più amichevole benvenuto.

Bisogna studiare dicevo nuove strategie per approcciare le nuove generazioni, appartenenti a professioni non rappresentate, nel rispetto delle tradizioni e dei soci più anziani che dovrebbero essere i tutor e i punti di riferimento per quelli più giovani. Sarà mia cura di fare proposte in tal senso al Club nella prossima annata, trasferendo quanto si produrrà nell'ambito della Commissione distrettuale per l'effettivo di cui farò parte nella prossima annata su invito del Governatore Spagna Musso.

Mi avvio alla conclusione di questa relazione analitica dell'annata che sta per terminare ma desidero ribadire ancora con forza che il leit motiv mio e del Consiglio direttivo è stato fondamentalmente conservare il Club, svolgendo, pur con i limiti di una situazione eccezionale nella sua complessità, non un operazione puramente cosmetica (all'insegna del salvare il salvabile) ma un lavoro concreto per cui si possa affermare che il Rotary c'è ed in particolare il Rotary di Salsomaggiore c'è a tutti gli effetti, in termini di immagine ed in termini di servizio alla Comunità di riferimento, oggi come da 70 anni a questa parte nonostante tutte le avversità. A tutti voi spetta giudicare se ci siamo riusciti o meno.

I premi Paul Harris Fellow

Durante la cerimonia del passaggio di consegne sono stati assegnati i premi Paul Harris Fellow. Pubblichiamo l'elenco dei premiati e la motivazione.

Paul Harris fellow a PIETRO SOZZI



La consegna del Paul Harris Fellow a Pietro Sozzi

Stimato e valente notaio della zona di Salsomaggiore terme rappresenta la memoria storica del Club di cui ha tenuto la Presidenza per tre volte (1982-83; 1994-95; 2013-14). E' attualmente Vice-presidente esecutivo Club. E' fondatore e animatore incessante del Premio Domenico Romagnosi particolare prestigio sodalizio sia perché celebra il cittadino salsese più illustre sia

per l'importanza dei premiati. Responsabile della sottocommissione eventi internazionali è stato socio promotore del gemellaggio con il Club francese di Grasse e tutt'ora organizza in totale autonomia le periodiche visite del nostro Club In Francia e quelle degli amici francesi presso di noi. Ha curato la pubblicazione dei vari annuari del Club, compresa l'ultima edizione in occasione del 70° anniversario di fondazione, raccogliendo il materiale iconografico e curando la redazione dei testi.

Paul Harris fellow a DAVIDE CASSI

Professore universitario di fisica della materia dell'Università degli Studi di Parma è stato il primo Presidente del Corso di Laurea in scienze gastronomiche. Per primo ha applicato i principi della fisica dei sistemi complessi alla gastronomia. Nel 2002 ha coniato il termine di "cucina molecolare" per definire nuove tecniche di cucina basata sulle conoscenze scientifiche. Presidente del Club nell'annata 2015-2016. Ha



La consegna del Paul Harris Fellow a Davide Cassi

tenuto per il Club numerose conviviali e incontri di carattere gastronomico che hanno suscitato l'interesse per la capacità di conferenziere e di appassionato di cultura enogastronomica della nostra terra declinata con passione e spirito di innovazione nel rispetto della tradizione.

Paul Harris fellow a MARCO FAELLI



La consegna del Paul Harris Fellow a Marco Faelli

Laureato in fisica teorica diplomato in Direzione d'Orchestra ha condotto una brillante carriera di musicista con ruoli direttivi come del coro Direttore e Direttore d'Orchestra presso numerosi teatri italiani specializzandosi nel settore sinfonico-corale. Valente coniuga la capacità esecutiva a quella didattica con particolare attenzione valorizzazione di dedicato musicisti. Si con particolare predilezione alla scoperta

ed alla esecuzione della musica antica. Dopo avere assunto incarichi direttivi molto prestigiosi in numerosi teatri italiani è tornato nella nostra zona in qualità di docente presso il Conservatorio Arrigo Boito di Parma. Contestualmente è rientrato con grande empatia nel Club e si è subito reso disponibile per l'organizzazione di eventi di particolare rilevanza per la vita del Club, come concerti con giovani musicisti e conferenze di tema musicale sempre molto apprezzate che hanno previsto il coinvolgimento in Interclub degli altri Club di Area.

Paul Harris fellow a ALBERTO VERDERI.

Stimato dottore commercialista della molti da anni zona il ruolo ricopre di Tesoriere del Club ed in attività tale mette disposizione gratuitamente parte del suo staff di studio per la gestione corrente della contabilità del Club. Redige con precisione i



La consegna del Paul Harris Fellow a Alberto Verderi

bilanci preventivi e consuntivi che costituiscono i capitoli fondamentali per la rendicontazione distrettuale, internazionale e per la visita dei Governatori di ogni anno. Mantiene costanti contatti con gli organi di controllo finanziario del Rotary International. Con elevato spirito di collaborazione garantisce a tutti i presidenti la corretta gestione delle finanze del Club e rappresenta l'indispensabile ed insostituibile supporto per presidenti e consiglio direttivo per intraprendere le azioni di servizio del Club.

9 luglio 2021: serata dantesca alla Rocca Meli Lupi di Soragna

Venerdì nel cortile interno della rocca di Soragna, alla presenza del principe Diofebo Meli Lupi, il Rotary Club Salsomaggiore Terme ha sponsorizzato l'evento "Nel mezzo nel cammin. Letture dantesche". Hanno partecipato alcuni soci (tra cui il nuovo presidente Roberto Cupola con la consorte, alla sua prima uscita con il sodalizio dopo il passaggio delle consegne). Si è trattato di una splendida rappresentazione dove un redivivo Dante, impersonato dall'attore Massimiliano Sozzi, dopo 700 anni ritorna per valutare e commentare testi e musica di brani eseguiti dal vivo dai bravissimi ragazzi dell'orchestra Toscanini Next. Sono stati eseguiti brani di Puccini, Verdi, Beethoven e Rota. Il programma Musicale presentava un arrangiamento dei pezzi in una originale chiave strumentale moderna eseguiti in modo esemplare dai giovani professori dell'orchestra, magistralmente diretta dal maestro Roger Catino. Gli interventi pungenti e sagaci con lettura di passi del Poeta da parte di Dante/Sozzi negli intervalli tra le esecuzioni musicali, interagendo anche in modo spiritoso con gli orchestrali ed il maestro, hanno creato uno spettacolo originale e divertente, apprezzato con molti e lunghi applausi.





I soci del Rotary Club Salsomaggiore Terme alla Rocca di Soragna

Gli appuntamenti di settembre e ottobre del Rotary Club Salsomaggiore

- Giovedì 16 settembre 2021. Visita al museo della Fondazione Magnani Rocca e alla mostra di Mirò alle ore 18.30 accompagnati dal curatore Stefano Roffi. A seguire cena al ristorante Mariposa
- Giovedì 7 ottobre 2021. Assemblea.
- **Giovedì 30 settembre 2021.** Incontro con Gianluca Boarini, CEO di Switch Up sul tema "Digital Transformation: il business post Covid"
- **Giovedì 14 ottobre 2021.** Incontro con Sara Fantini, finalista nel lancio del martello alle Olimpiadi di Tokyo 2020
- Giovedì 30 ottobre 2021. Incontro con Michele Pignacca sul tema "Pilogen Carezza. 120 anni di una grande tradizione famigliare salsese".

La lettera di luglio del governatore Stefano Spagna Musso



Prima lettera mensile - 1luglio 2021

Sono passati quasi due anni e mezzo (febbraio 2019) da quando venni designato Governatore del Distretto 2072 per l'annata rotariana 2021-22.

Mi pareva molto lontano il 1º luglio 2021 ma poi, come sempre avviene, il tempo trascorre inesorabilmente e ora sono qui a scriverVi la mia prima lettera da Governatore.

Ho la sensazione che sia trascorsa un'autentica "era geologica": abbiamo avuto uno tsunami che ha stravolto la nostra esistenza e le nostre comunità e, una volta che ne saremo definitivamente usciti fuori, nulla sarà più come prima.

Il Presidente Internazionale 2020-21 Holger Knaack, alla chiusura dei suoi interventi, sia all'assemblea di Orlando sia alla convention di Taipei - entrambe interamente virtuali - ha ricordato più volte la grandissima opportunità che le piattaforme digitali hanno dato al Rotary: non solo di poter continuare ad operare e a farci sentire utili come rotariani in un periodo di buio assoluto ma anche di poter realizzare progetti internazionali coinvolgendo rotariani di varie parti del mondo.

Se abbiamo avuto l'occasione, aggiungo io, di avere avuto tra noi, nel mese di maggio, prima Holger Knaack al convegno su Dante, poi Jennifer Jones alla cerimonia di riconoscimento dei Major Donors a San Marino e, da ultimo (ed è stata per me una grandissima emozione!) Shekhar Mehta all'assemblea distrettuale del 29 maggio u.s., è perché abbiamo le piattaforme digitali.

Fino a poco tempo fa era assolutamente impensabile avere i presidenti internazionali alle nostre riunioni.

Queste piattaforme sono strumenti eccezionali per favorire incontri a distanza, per far lavorare rotariani di varie parti del mondo e, all'interno del distretto, le varie commissioni distrettuali e per creare anche sinergie tra dirigenti distrettuali e regionali.

Da qui ad ipotizzare che il digitale sostituisca interamente la convivialità concettualmente è inaccettabile e so di essere in ottima e numerosa compagnia.



Il sottoscritto, come gli altri 13 Governatori Eletti dei distretti italiani, è stato il primo DGE interamente digitale; tutta la mia formazione l'ho svolta sulla piattaforma rimanendo in studio davanti al mio PC; da Amsterdam, dove sarei dovuto andare per il SIGE e l'Institute nel mese di ottobre 2021, ad Orlando per l'assemblea internazionale, ho seguito meeting e dibattiti rimanendo in studio seduto davanti alla mia scrivania con sopra il monitor e sicuramente non è stato come trovarsi in presenza in un ambiente internazionale; così come anche tutti gli incontri formativi con i Presidenti Eletti, la Squadra Distrettuale, gli Assistenti, tutti i seminari e, da ultimo, l'assemblea distrettuale, tutti sempre avvenuti sulla piattaforma...

Speriamo veramente di chiudere il prima possibile questo periodo pur riconoscendo che la doppia modalità non la abbandoneremo perché ci dà tante "opportunità" in più.

Non posso fare a meno di notare, pensando al periodo della pandemia, quanto siano stati illuminati e profetici gli ultimi due Presidenti Internazionali Mark Maloney e Holger Knaack:

- -Mark Maloney con il suo motto "Il Rotary connette il mondo" diffuso nel gennaio 2019 quando ancora nulla si immaginava stesse per succedere;
- -Holger Knaack con il suo "Il Rotary crea opportunità", diffuso all'ultima assemblea internazionale di San Diego quando oramai la pandemia era alle porte...

Come possiamo negare che grazie alle connessioni ed al digitale abbiamo continuato a fare Rotary sia pure in modo completamente diverso e creando nuove opportunità?

Ma ora mi piace poter pensare a questa nuova annata rotariana, che pare parta sotto i migliori auspici perché non solo conserveremo quanto di buono e di innovativo è stato fatto nelle ultime due annate ma, potendo tomare ad incontrarci di persona (confido molto nel piano vaccinale), creeremo ulteriori nuove opportunità.

Noto che tutti quanti abbiamo una gran voglia di darci da fare e di metterci in gioco.

Per tutti quanti intendo tutti i 56 Presidenti dei Club con i loro dirigenti e soci pronti ad impegnarsi nelle comunità nelle quali operano e anche in contesti internazionali; i Presidenti delle commissioni distrettuali con i loro membri per iniziative di interesse distrettuale e/o internazionale.

Per non parlare dei due bellissimi team che ho formato della Squadra Distrettuale e degli Assistenti, i cui componenti sono tutti pronti a "fare squadra" e ad aiutarmi per raggiungere gli obiettivi dell'annata così come so di poter contare sull'intero gruppo dei Governatori passati e futuri del nostro Distretto, tutti coinvolti a vario titolo e pronti ad aiutarmi con illuminanti consigli.

Il Governatore Adriano Maestri, a cui va il mio più fervido ringraziamento per come ha condotto il Distretto e per tutte le iniziative portate magistralmente a compimento,



nella Sua ultima lettera ha ricordato le parole chiave della Sua annata: "Covid, Zoom, Service, Giovani, Fondazione, Effettivo, Interclub, età media, attività " e che farei proprie anche della mia escludendo possibilmente la parola Covid ed aggiungendo la parola "convivialità ritrovata" ma ovviamente queste modifiche non dipenderanno dal Governatore in carica.

Quello che potrà dipendere dal sottoscritto, ma con l'aiuto di tutti i 56 Presidenti dei Club e di tutti i Soci del Distretto, è cercare di dare attuazione alle parole chiave del motto del Presidente Internazionale Shekhar Mehta che caratterizzerà l'annata 2021-2022 e che lo stesso Presidente ci ha brillantemente esposto e spiegato nei video fatti circolare qualche settimana fa e ribadito partecipando su zoom all'ASDI del 29 maggio u.s..

"Servire per cambiare le vite"

Tradotto in poche e semplici parole:

rimbocchiamoci le maniche, agiamo e aiutiamo il prossimo.

Uno dei "mantra" (così definiti da Mehta) che accompagnerà la nostra annata è <u>"fare di più per crescere di più"</u>; fare di più ossia aumentare i services non solo e tanto come numero ma anche e soprattutto come impatto ed importanza; crescere di più ossia aumentare l'effettivo espandendo la partecipazione

L'ulteriore mantra <u>"ognuno porti uno"</u> per arrivare a fine annata a 1.300.000 soci attivi è chiaramente uno slogan che però ci invita a non esitare a proporre nuovi soci da conquistare con l'esempio della nostra azione.

Tenendo sempre ben presenti i 5 valori fondanti del nostro sodalizio (Amicizia, Diversità, Integrità, Leadership e Servizio) e non dovendo abbassare l'asticella nell'individuazione di potenziali nuovi rotariani, Vi invito a proporre nuovi soci ogni qual volta riteniate di aver individuato (nel rispetto della diversità di genere, professione, età, etnia, credo religioso ecc...) persone di buon carattere (Amicizia), che godono di ottima reputazione (Integrità), riconosciute come leader nel proprio ambito professionale/lavorativo (Leadership) e disposte ad impegnarsi a beneficio della comunità dove il Club opera e non solo (Servizio).

Non è un'impresa impossibile; i Club sono 56, se al termine dell'annata ogni Club avrà avuto, tra uscite fisiologiche e nuove ammissioni, un saldo attivo di 2/3 soci in aumento, avremo ampiamente fatto il nostro dovere essendo i Club nel mondo circa 35.000

Riguardo alla diversità di genere purtroppo il nostro Distretto, sulla presenza delle donne, ha una percentuale del 17%, inferiore alla media nazionale, comunque bassa, del 20%; è un percentuale che non ammette giustificazioni; impegniamoci tutti quanti a far sì che, un po' alla volta, il Distretto 2072 diventi un modello da imitare



Per questo ho chiesto ai Presidenti dei Club di poter spillare una donna come nuova rotariana, quando andrò da loro in visita ufficiale: per dare un segnale!

Non voglio parlare di quote rosa perché, a mio avviso, sarebbe offensivo nei confronti delle stesse donne, ma impegniamoci tutti in tal senso; un 17% di media, ripeto, non è più giustificabile.

Vi ringrazio sin da ora per quello che riuscirete a fare.

Quando questa lettera Vi verrà inviata, mi troverò a Roma, insieme agli altri 13 Governatori dei Distretti Italiani, per la tradizionale cerimonia all'Altare della Patria a cui seguirà la visita al Quirinale per incontrare il Presidente Mattarella e, di pomeriggio, per recarci alla Protezione Civile.

Al mio rientro, ho già organizzato per il mese di luglio e con l'aiuto degli Assistenti, delle riunioni su zoom, una per ogni area, con i Presidenti dei Club (e con i loro dirigenti che vorranno partecipare), per parlare di services, azioni, eventi distrettuali e nazionali, sinergie con il Rotaract e documentazione da produrre per le visite ufficiali e che inizieranno lunedì 30 agosto p.v. andando in visita, come tradizione, al Club di San Marino il cui Rotaract in questa annata ha espresso il Rappresentante Distrettuale, Giulia Magnani, alla quale va il mio più affettuoso e sentito augurio di buon lavoro e con la quale sono convinto che realizzeremo importanti e durature sinergie.

Avrei tante altre cose da dirVi ma, per non stancarVi da subito, mi fermo qui rinviando gli altri argomenti alla lettera successiva di agosto, non potendo però concludere la presente senza averVi ricordato che tra 2/3 settimane Vi verrà inviato il link per scaricare la prima edizione assoluta del TG Distrettuale realizzato grazie all'aiuto dell'amico fraterno Claudio Rinaldi rotariano del mio Club, nonché Direttore della Gazzetta di Parma e Direttore editoriale di 12 Tv Parma e Radio Parma.

Parafrasando un'analogia cara al Presidente Internazionale Shekhar Mehta, la nostra nave sta per partire; sta per lasciare un porto sicuro ma le navi sono fatte non per rimanere ormeggiate ma per navigare ed attraversare oceani; sperando di trovare, grazie all'aiuto di tutti Voi, "buone condizioni per una serena navigazione" e non un mare in tempesta, Vi saluto caramente augurandoVi Buon Rotary!!

Stefano

La lettera di agosto del governatore Stefano Spagna Musso



Seconda lettera mensile – 1 agosto 2021

Mese dell'effettivo e dell'espansione

Carissimi, ben trovati.

Il mese di agosto è dedicato all'effettivo ed all'espansione; due argomenti di centrale importanza per il nostro sodalizio tant'è che lo stesso Presidente Internazionale Shekhar Mehta, come ho ricordato nella mia prima lettera di luglio, nel suo messaggio programmatico ai Governatori ed ai Presidenti, ci ha detto che la nostra annata dovrà essere accompagnata da due "mantra" così definiti da lui e che si riferiscono per l'appunto all'effettivo ed all'espansione.

Per vostra comodità ve li riporto in corsivo; sarò ripetitivo ma veramente questo è un argomento cardine da cui dipenderà il futuro del nostro Rotary

Scrissi nel mese di luglio:

"fare di più per crescere di più"; fare di più ossia aumentare i services non solo e tanto come numero ma anche e soprattutto come impatto ed importanza; crescere di più ossia aumentare l'effettivo espandendo la partecipazione

"ognuno porti uno" per arrivare a fine annata a 1.300.000 soci attivi; è chiaramente uno slogan che però ci invita a non esitare a proporre nuovi soci da conquistare con l'esempio della nostra azione.

Tenendo sempre ben presenti i 5 valori fondanti del nostro sodalizio (Amicizia, Diversità, Integrità, Leadership e Servizio) e non dovendo abbassare l'asticella nell'individuazione di potenziali nuovi rotariani, Vi invito a proporre nuovi soci ogni qual volta riteniate di aver individuato (nel rispetto della diversità di genere, professione, età, etnia, credo religioso ecc..) persone di buon carattere (Amicizia), che godono di ottima reputazione (Integrità), riconosciute come leader nel proprio ambito professionale/lavorativo (Leadership) e disposte ad impegnarsi a beneficio della comunità dove il Club opera e non solo (Servizio).



Non è un'impresa impossibile; i Club sono 56, se al termine dell'annata ogni Club avrà avuto, tra uscite fisiologiche e nuove ammissioni, un saldo attivo di 2/3 soci in aumento, avremo ampiamente fatto il nostro dovere essendo i Club nel mondo circa 35.000

Riguardo alla diversità di genere purtroppo il nostro Distretto, sulla presenza delle donne, ha una percentuale del 17%, inferiore alla media nazionale, comunque bassa, del 20%; è una percentuale che non ammette giustificazioni; impegniamoci tutti quanti a far sì che, un po' alla volta, il Distretto 2072 diventi un modello da imitare.

Le visite ufficiali le inizierò il 30 agosto con il Club di San Marino ma ho appena terminato, utilizzando la preziosa piattaforma zoom e grazie alla fattiva collaborazione degli Assistenti, un primo incontro suddiviso per ogni Area del Distretto con tutti i Presidenti o, in pochissimi casi, loro delegati (9 riunioni nel periodo 11/23 luglio) e presenti anche altri Dirigenti dei Club; con loro ho affrontato il problema serissimo dell'età media e della rappresentanza femminile all'interno di molti Club; com'è normale che sia, i Club "anziani" risentono maggiormente di una età media elevata e di una scarsa partecipazione femminile rispetto ai Club di recente costituzione o meno anziani; non mancano alcune eccezioni ma che, come si suol dire, confermano la regola.

Per dare un segnale ho ricordato ai Presidenti che mi piacerebbe poter spillare una donna durante le mie visite ufficiali così come li ho invitati a prestare un'attenzione particolare ai giovani senza però tralasciare l'esperienza dei saggi del Club; anzi il successo di una compagine lo si ottiene se c'è una giusta sinergia tra l'esperienza dei soci anziani e la "voglia di fare con idee innovative" dei soci giovani senza che gli uni guardino agli altri reciprocamente con distacco o , peggio, con sufficienza.

Allargando questi ragionamenti sull'effettivo ai Club di nuova costituzione, ho scritto e detto più volte che non avvallerò mai operazioni divisive per costituire a tutti i costi Club dove il territorio è evidentemente saturo a meno che non siano i Presidenti dei Club di quell'area a richiedermelo; mentre presterò molta attenzione ad eventuali eClub e Club innovativi volendo dare la possibilità a potenziali nuovi soci di aderire al nostro sodalizio dal momento che tale adesione molto probabilmente non avverrebbe se la richiesta partisse da Club "tradizionali" perché ad es. il nuovo potenziale socio non potrebbe garantire la presenza anche sporadicamente in quanto per lavoro è sempre in viaggio; senza dimenticare inoltre che questi Club sono molto più attrattivi per le nuove generazioni.

Ad esempio, sto valutando se ci siano le condizioni per costituire un eClub Emilia (e che quindi farebbe parte dell'area eClub e Club innovativi) di persone legate al territorio Modena-Reggio Emilia- Parma che per svariati motivi non aderirebbero ad



un Club tradizionale (perché, tornando all'esempio di prima, lavorano all'estero o sono sempre in giro) realizzando così veramente un 'operazione di qualità e rendendo un gran servizio al nostro sodalizio dando la possibilità a delle persone di aderire al Rotary e che in altre situazioni non avrebbero potuto.

Vero è che oramai il confine tra Club "tradizionale e Club "on line" si è alquanto assottigliato; la pandemia ha trasferito sulla piattaforma i Club tradizionali che hanno imparato ad utilizzare questi strumenti che prima disconoscevano completamente così come gli eClub sono ora completamente liberi di poter organizzare conviviali in presenza; rimane il fatto che questi Club sono più snelli, meno costosi (e per i giovani questo ha la sua importanza) e, per come sopra detto, con una forte capacità attrattiva verso alcune tipologie di soci.

Che il Vostro Club sia "tradizionale" o "eClub /innovativo", siamo tutti rotariani e pertanto Vi invito ad impegnarVi per cercare di realizzare all'interno dei Vostri Club un ottimo risultato in termini di effettivo ed espansione; non devo insegnarVi nulla sulla capacità di progettare e realizzare services; in questi anni avete dato ampia dimostrazione di saper cosa fare e come realizzare i Vostri progetti; che questa Vostra capacità, questa Vostra azione sul territorio sia di esempio per attrarre nuovi soci.

Appunto perché i Vostri meriti sono tanti e possono essere di esempio per future nuove adesioni, colgo l'occasione per ricordarVi di prestare attenzione all'immagine pubblica che noi rotariani possiamo trasmettere a chi non è rotariano; siamo in estate, tutti abbiamo una gran voglia di tomare a riprenderci degli spazi di convivialità in presenza e che per tanto tempo avevamo perso, ma cerchiamo di postare sui profili social, non solo dei Club ma anche dei singoli soci, immagini non contrastanti con i nostri valori e con la nostra mission e che invece rischiano di avvalorare certi luoghi comuni su noi rotariani.

Vi segnalo che pochi giorni fa il Presidente Internazionale Shekhar Mehta ha rinviato al 18/20 marzo 2022 la conferenza presidenziale di Venezia su "Economia ed Ambiente in armonia"; non ha voluto (giustamente) trasformarla in Conferenza on line per cui speriamo che 4/5 mesi in più ci consentano di poterla organizzare in presenza sia pure con la diretta sul canale youtube o altra modalità streaming.

Nel ricordarVi che sabato 18 settembre p.v. si terrà a Parma il SINS/SEFF (invito i Presidenti a segnalarlo ai nuovi soci essendo la prima sessione dedicata appositamente a loro) auguro a tutti Voi ed alle Vostre famiglie un sereno mese di agosto.

Buon Rotary!

Stefano



Rassegna stampa

Dalla Gazzetta di Parma dell'8 luglio 2021

Serata speciale Giovanni Pedretti ha passato ufficialmente le consegne

Rotary, alla guida ora c'è Roberto Cupola

De Roberto Cupola, odontoiatra salsese, è il nuovo presidente del Rotary Club Salsomaggiore Terme e resterà in carica fino al 30 giugno 2022. Il passaggio di consegne con Giovanni Pedretti è avvenuto nella cornice del ristorante «12 Monaci» di Fontrevivo, durante la prima conviviale del mese di luglio.

Una serata «intensa», alla presenza dell'assistente del governatore Valentina Dall'Aglio, che è stata l'occasione per il presidente uscente di tracciare un bilancio dell'annata e per il nuovo presidente l'occasione per illustrare le linea guida per l'annata appena iniziata. È stata l'occasione
anche per consegnare i premi
Paul Harris Fellow ai rotariani
Davide Cassi, Pietro Sozzi,
Marco Faelli e Alberto Verderi. «È stato un periodo molto
difficile, segnato dalla pandemia - ha sottolineato Pedretti
- Per tanti mesi non siamo
riusciti a vederci se non online, ma nonostante le difficoltà siamo riusciti a portare
avanti la mission del Rotary di
servire la comunità. Abbiamo

Investitura e applausi Il passaggio delle consegne fra Pedretti e Roberto Cupola.



messo in campo diverse iniziative a sostegno del territorio, ad esempio aiutando famiglie bisognose e acquistando attrezzature per l'ospedale di Vaio». «Questa annata deve segnare la ripartenza - ha aggiunto Cupola -. Per questo ovrei coinvolgrei imprenditori, professionisti e realtà culturale e del volontariato del nostro territorio per far conoscere il più possibile il Rotary, ma anche continuare a portare avanti i nostri progetti benefici e quelli dedicati al recupero del patrimonio artistico della nostra terra».

c.d.c.

Dalla Gazzetta di Parma del 14 luglio 2021

Cerimonia È il governatore del Distretto Emilia Romagna-San Marino

Rotary, passaggio del collare: inizia l'annata di Spagna Musso

Il collare del 1949 che ha ricevuto sabato, durante la cerimonia di passaggio, al castello di Felino, è per lui carico di un grande significato simbolico. E non solo per il suo valore intrinseco, che il tempo ha accentuato, ma soprattutto per la storia che rappresenta. Fatta di persone, club e vite diverse. Investito ufficialmente il 1º luglio a Roma, all'Altare della Patria, insieme agli altri governatori dei 14 distretti del Rotary club in Italia, Stefano Spagna Musso, notaio, socio del Rotary club Parma e governatore del Distretto 2072 dell'annata 2021-2022 (che raggruppa 56 club del-I'Emilia-Romagna e di San Marino), ha ricevuto da Adriano Maestri (governatore dell'annata 2020-2021) il collare, in una conviviale organizzata dal Rotary club Parma (per cui Spagna Musso ha voluto ringraziare il past president, Aldo Agnetti, quello in carica, Antonello Zoni, e il prefetto del club, Vittorio Brandonisio).

«Ritrovarci in presenza è stata una forte emozione: avevamo quasi perso l'abitudine e c'era una gran voglia di stare insieme – ha spiegato il nuovo governato-



Felino
Il governatore uscente
Adriano
Maestri
passa
il collare
a Stefano

re –. È vero che il Rotary è azione e servizio, ma è anche calore umano e il piacere di stare in compagnia di persone che condividono gli stessi ideali».

Alla cerimonia di sabato, a cui ha partecipato anche il sindaco, Federico Pizzarotti, erano presenti numerosi past governor, la squadra distrettuale, gli assistenti, i presidenti di commissione, tanti soci del club di Spagna Musso e dell'area emiliana 2 (Parma Est, Farnese, Salsonaggiore, Brescello Tre Ducati). Dopo i saluti di Anto-

nello Zoni e di Francesca Vezzalini (prefetto distrettuale) sono intervenuti anche tre governatori in visita (Luigi Viana, già prefetto di Parma e governatore del distretto 2031, Sergio Dulio, del distretto 2050, e Raffaele Caltabiano, del distretto 2060) e a seguire altre autorità rotariane. Quindi i saluti di Aldo Agnetti e di Adriano Maestri, che hanno introdotto il governatore dell'annata 2021-2022. «Sono stato designato nel febbraio 2019, quando ancora il Covid-19 non esisteva e sembrava un altro mondo – racconta Spagna Musso – È un'epoca che sembra lontanissima, perché è oviamente cambiato tutto. Noi governatori di questa annata verremo ricordati per essere stati i primi eletti a svolgere tutta la preparazione, sia quella che abbiamo ricevuto, sia quella da dare ai soci del distretto, interamente sulle piattaforme. L'augurio è che non capiti più e che le piattaforme si utilizzino come opportunità, come un'opzione e non come un obbligo».

E, in effetti, dall'inizio del-

E, in effetti, dall'inizio della pandemia sono stati tanti gli incontri che dai luoghi fisici si sono trasferite in rete: «Abbiamo sempre fatto incontri settimanali o quindicinali e sostituire la convivialità con le piattaforme non è sicuramente semplice da accettare, fermo restando che, in un periodo buio come quello della pandemia, queste sono state uno strumento eccezionale, che ci ha dato la possibilità di sentirci ugualmente vivi, come rotariani, e utili, perché vedendoci attraverso i quadratini di Zoom abbiamo progettato service e diverse azioni».

to service e diverse azioni». Per i prossimi mesi, come confermato da Spagna Musso, gli eventi più importanti, le visite ufficiali, i seminari formativi distrettuali sono previsti in presenza, lasciando alle piattaforme alcune riunioni o eventuali interclub con soci da altre parti del mondo. «Anche se, da un punto di vista legale e giuridico, l'anno è iniziato il 1º luglio, con l'investitura nella Capitale, all'Altare della Paria, quella di sabato è stata una giornata emozionante – ha concluso il governatore - È stato un momento in cui si è vissuto dell'autentico Rotary, in un clima di vera ami-cizia».

Giovanna Pavesi

Dalla Gazzetta di Parma del 26 agosto 2021

L'INTERVENTO

I GOVERNATORI ROTARY SCRIVONO A DRAGHI «PRONTI AD AIUTARE I RIFUGIATI AFGHANI»

governatori dei quattordici Distretti Rotary d'Italia hanno inviato una lettera al presidente dei Consiglio dei ministri Mario Draghi per manifestare la loro piena dispontibilità a svolgere un'azione di supporto al programma nazionale di accoglienza in favore dei rifugiati afghani, al fine di offrire loro concrete occasioni di inserimento sociale, lavorativo e culturale.

Il Rotary International - come noto - è attivamente impegnato in Afghanistan nel programma per l'eradicazione della poliomielite e per il sostegno attivo alle comunità locali con le proprie professionalità e le proprie risorse.

Alla luce dei noti tragici eventi che stanno sconvolgendo il Paese asiatico e che hanno messo a rischio la libertà e l'incolumità di nigliaia di donne, uomini e bambini, i governatori dei Distretti Rotary d'Italia, in gapraentanza degli oltre 40.000 soci, vogliono essere al fianco del Governo italiano per offrira e achi ha collaborato con le istituzioni e le organizzazioni nazionali e internazionali e per i loro nuclei familiari il sostegno necessario per consentire una vita sociale e lavorativa dignitosa.

Ecco la lettera inviata a Mario Draghi di 14 governatori italiani: Luigi Viana (2031), Silvia Scarrone (2032), Manilio Alberto Grassi (2041), fadora di Gerbelli (2042), Sergio Dulio (2050), Raffaele Caltabiano (2060), Gioacchino Minelli (2090), Costantino Astartia (2101), Fernando Amendola (2102), Gaetano De Bernardis (2110), Gianvito Giannelli (2120).



«Signor Presidente, i quattordici Distretti d'Italia del Rotary International, che rappresentano circa quarantamila rotariani, stanno seguendo con attenzione i tragici eventi che stanno sconvolgendo l'Afghanistan in questi ultimi giorni. Il Rotary International è presente anche in

gorni.

Il Rotary International è presente anche in Afghanistan, impegnato attivamente come nella gran parte del mondo nel programma per la eradicazione della poliomielite e per il sostegno attivo alle comunità locali, mettendo a disposizione le proprie risorse e le proprie professionallià.

La situazione di crisi che così drammaticamente si è venuta a creare sta mettendo a rischio la libertà e l'incolumità di migliala di uomini e donne e questo è motivo di granda preoccupazione, sopratutto alla luce delle gravi incertezze sulla nuova leadership del Paese e della violenza che sta dilagando, rispetto alla quale non possiamo restare indifferenti. Nella consapevolezza dello sforzo posto in essere dal Governo Italiano per la realizzazione di corridoi umanitari di uscita dal Paese, anche per i nuclei familiari di tutti coloro che hanno collaborato con le istituzioni e organizzazioni azionali/internazionali, esprimiamo la nostra piena disponibilità ad una azione di supporto al programma nazionale di accoglienza, affinche si possano offrire ai rifugiati concrete occasioni di inserimento sociale, lavorativo e culturale, temi ai quali il Rotary International rivolge da molti anni la propria attenzione».

Dal Risveglio del 23 luglio 2021

Il Rotary Club salsese ha un nuovo presidente: è Roberto Cupola Prende il posto di Giovanni Pedretti e resterà in carica per l'annata rotariana 2021-22

Roberto Cupola, odontoiatra salsese, è il nuovo presidente del Rotary Club di Salsomaggiore Terme. Succede a Giovanni Pedretti e resterà in carica fino al 30 giugno 2022. Il passaggio di consegne è avvenuto giovedì 1° luglio in occasione di un momento conviviale a Fontevivo. Nel corso della serata sono stati consegnati anche i premi "Paul Harris Fellow" ai rotariani Davide Cassi, Pietro Sozzi, Marco Faelli e Alberto Verderi. La conviviale, svoltasi alla presenza dell'assistente del governatore Valentina Dall'Aglio, è stata l'occasione per il presidente uscente di tracciare un bilancio dell'annata e per il nuovo presidente per illustrare le linee guida per quella appena

iniziata. "E' stato un anno molto difficile perchè segnato dalla pandemia - ha evidenziato Pedretti Per tanti mesi non siamo riusciti a vederci se non online. Nonostante le difficoltà siamo riusciti a portare avanti la mission del Rotary, ovvero servire la comunità". "Veniamo da un anno difficilissimo. Questa annata deve segnare la ripartenza - ha aggiunto Cupola. Perciò vorrei organizzare eventi per coinvolgere imprenditori, professionisti e operatori culturali insieme al volontariato presente nel nostro territorio. E vorrei proseguire i progetti benefici, senza trascurare quelli dedicati al recupero del patrimonio artistico della nostra terra".

Annarita Cacciamani

